



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 17

---

### **SOCIETÀ ESU GESTIONI E SERVIZI S.R.L. DI PADOVA: QUALI PROSPETTIVE E GARANZIE PER IL PERSONALE E I SERVIZI EROGATI?**

presentata il 9 dicembre 2020 dai Consiglieri Camani, Bigon, Zanoni, Zottis, Lorenzoni e Ostanel

Premesso che:

- la Regione Veneto ha avviato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/03/2011, n. 7 ss.mm., una ricognizione dell'attività gestionale degli enti strumentali regionali, tra cui le Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario-ESU. Con DGR n. 1937/2013 la Giunta regionale ha approntato i principi e i criteri direttivi per l'elaborazione dei piani di riordino delle partecipazioni possedute, a qualsiasi titolo, dagli enti strumentali in società, organismi, centri sperimentali e/o aziende pilota;
- l'ESU di Padova detiene una partecipazione del 100% della Società unipersonale "ESU Gestioni e Servizi S.r.l." con sede a Padova avente per oggetto la realizzazione, la costruzione, la gestione di residenze universitarie e di strutture di ristorazione universitaria;
- con DGR n. 900/2014 la Giunta regionale ha approvato la proposta del piano operativo di riordino della suddetta società, stabilendo di mantenerne la partecipazione in capo all'ESU, senza le risorse pubbliche dello stesso; con DGR n. 871/2015 ha confermato tale decisione in relazione al quadro economico finanziario presentato dall'ESU di Padova.

Tenuto conto che:

- il D.Lgs. n. 175/2016 ha stabilito una serie di adempimenti in capo alle amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni. In particolare l'articolo 4, comma 2 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- la "Relazione sul governo societario" (ex articolo 6, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016) di ESU Gestioni e Servizi S.r.l., risalente al 22 marzo 2020, evidenzia lo stato di salute della società nel quadriennio 2016- 2019 e prevede la situazione conseguente all'incidenza dell'emergenza Covid-19 che, nell'ipotesi peggiore,

potrebbe comportare perdite per più di 200 mila euro. Secondo le analisi e gli indicatori economici la società in questione disporrebbe di riserve straordinarie e di un fondo per oneri e rischi futuri sufficienti per ripianare eventuali sopravvenienze passive e conseguentemente garantire i servizi per il diritto allo studio senza il ricorso a risorse pubbliche dell'ESU.

Ritenuto che:

- la Società ESU Gestioni e Servizi S.r.l. svolga attività e servizi essenziali al raggiungimento dei fini istituzionali dell'ESU di Padova in tema di diritto allo studio universitario;
- prima di procedere alla liquidazione della suddetta società e a un'esternalizzazione e privatizzazione, sia opportuno valutare approfonditamente ogni eventuale ricaduta sulla qualità dei servizi, in particolare quello della ristorazione.

I sottoscritti consiglieri

### **interrogano l'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro**

per sapere:

- 1) quali siano le valutazioni della Giunta regionale riguardo al mantenimento della partecipazione societaria indiretta in "ESU Gestioni e Servizi S.r.l.";
- 2) se sia o meno fondata l'ipotesi di voler procedere alla liquidazione di suddetta società al fine di operare una esternalizzazione dei relativi servizi;
- 3) quale sia, in generale, l'orientamento della Giunta per quanto riguarda l'erogazione del servizio di ristorazione all'interno di Agripolis, fatte salve le prerogative dell'Università di Padova;
- 4) se siano state adeguatamente ponderate le possibili ricadute di un'eventuale esternalizzazione e privatizzazione dei servizi, in particolare di quello di ristorazione;
- 5) se esista una valutazione relativa alla possibilità di rilanciare la gestione pubblica di tali servizi, che possa garantire una migliore qualità del servizio, maggiori risparmi per l'utenza oltre che migliori condizioni di lavoro;
- 6) quali azioni intende mettere in atto, in ogni caso, per la tutela dei lavoratori attualmente impiegati nella società qualora la si intenda liquidare.